

LANCIANO: "SESSO A SCUOLA CON MINORENNE": LA DIFESA, "E' TUTTO FALSO, LO DIMOSTREREMO"

20 Giugno 2020



CHIETI - "È tutto falso: il mio cliente è totalmente estraneo alle accuse e riuscirà a dimostrare la sua completa innocenza".

Sono le parole che l'avvocato Alessandro Troilo di Lanciano rilascia al *Centro* dopo che la polizia hanno notificato l'ordinanza del giudice al preside Marcello Rosario, 48 anni, ora preside a Lanciano e all'epoca dei fatti in servizio in un istituto superiore di Ortona.

Avrebbe abusato della propria posizione di dirigente scolastico per avere rapporti sessuali con un suo alunno minorenne.

Il reato contestato è atti sessuali con minorenne, punito con il carcere da tre a sei anni: gli episodi sarebbero avvenuti tra

settembre del 2017 e aprile del 2018. Ma il docente, in passato anche allenatore di squadre di calcio giovanili, nega ogni accusa.

L'attività di indagine ha fatto emergere che il dirigente scolastico, dopo una conoscenza nata su una chat di incontri, avendo scoperto che il giovane frequentava proprio lo stesso istituto del quale era preside, avrebbe compiuto con lo stesso ripetuti atti sessuali sia all'interno della scuola, dove lo convocava pretestuosamente nel proprio ufficio, nonché conducendolo, sempre in orario scolastico, in casa sua, in un altro Comune, appositamente dedicata a tali incontri.

“Parliamo di un preside stimato da docenti, studenti e famiglie: ha cresciuto generazioni di giovani che, anche a distanza di anni, continuano ad apprezzarlo – dice ancoa al *Centro* il suo avvocato – Sono certo che a scuola non sia accaduto assolutamente nulla: anche perché, all'interno della struttura, l'ufficio di presidenza si trova in una zona ben visibile a chiunque. Il mio cliente, nella sua carriera prima di docente e poi di preside, non ha mai abusato in alcun modo del proprio potere, men che meno in un contesto così grave come viene descritto nell'ordinanza di custodia cautelare. Dopo aver letto le accuse che gli vengono contestate, è turbato. Sta male. Mai avrebbe pensato di trovarsi in una situazione del genere. Presto chiariremo ogni aspetto di questa vicenda”.